

IN GARA “PER UN PUGNO DI LIBRI”

Durante la notte del Liceo Primo Levi, che ha avuto luogo il giorno 11 gennaio 2019, si è disputata una gara letteraria fra le classi seconde del liceo scientifico. Nel corso di questa competizione gli alunni hanno dovuto dimostrare non solo la loro capacità di interpretazione di un testo letterario e l'abilità di scrittura, ma anche la loro creatività. Non era infatti sufficiente mostrare di aver letto e compreso il contenuto del romanzo assegnato, ma anche i significati e i valori che si celavano dietro ad ogni singola parola.

Dopo giorni di preparazione durante i quali i ragazzi hanno condiviso le proprie idee e i propri punti di vista sul libro, hanno avuto luogo le preselezioni: ogni classe ha scelto un motto, il nome della squadra e un portavoce, il quale avrebbe dovuto rispondere a nome di tutto il gruppo ai quesiti posti dalla giuria. La vittoria è stata contesa tra le classi II B e II C Scientifico, finaliste della competizione su “Un ragazzo normale” di Lorenzo Marone., e tra la II A e la II D Scientifico, finaliste della competizione su “La Splendente” di Cesare Sinatti.

Durante la finale, nella serata del giorno 11 gennaio, abbiamo avuto l'onore di ospitare in giuria le professoresse Puliti, Broglia, Coggiola, docenti di italiano, latino e greco in pensione che sono state per anni tra le colonne portanti del nostro Liceo.

La gara ha infine visto come vincitrici le classi II A per “La Splendente” e la classe II B per “Un ragazzo normale”, che hanno dimostrato entusiasmo, impegno e creatività.

Ci siamo divertiti e abbiamo imparato che dietro a un romanzo c'è qualcosa di più importante di pagine numerate con dentro tante parole che a volte non vengono considerate. Dietro a ogni pagina, dietro a ogni frase, parola e lettera, c'è una storia e dei valori. Non basta leggere con gli occhi, bisogna leggere con il cuore.

La classe II B

